

LE CHIAVI DEL MUSEO

PERCORSO TEMATICO PER UNA VISITA IN AUTONOMIA AL GALATA MUSEO DEL MARE

Autore

Simona Cassini (simona.cassini@gmail.com)

Master in Servizi Educativi per il Patrimonio Artistico, dei Musei Storici e di Arti visive - XVI^a edizione - A.A.2018-2019

Sezione Progetti

Sede del tirocinio: Galata – Museo del Mare

Tutor museale:

Valeria Magliano, Responsabile Progetti Speciali e Coordinamento Attività (vmagliano@muma.genova.it);

In collaborazione con Giovanna Rocchi, Consulente per i Servizi Educativi nei Musei del Mu.MA – Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni (giovannarocchi@gmail.com)

Il progetto non è ancora stato acquisito dal Museo.

SCHEDA DI PROGETTO

Titolo del progetto

Le chiavi del Museo

Percorso tematico per una visita in autonomia al Galata Museo del Mare

Breve presentazione del contenuto del progetto (sintesi)

Il progetto nasce con lo scopo di creare uno strumento-guida, suddiviso in percorsi tematici, che dia la possibilità di visitare il Museo in autonomia.

Nello specifico, il progetto prevede la stesura di una quindicina di schede formato A5, raggruppate insieme da un anello, come se fossero un "mazzo di chiavi", a rappresentare metaforicamente le chiavi di lettura del percorso museale. È così formato:

- il titolo che suggerisce l'argomento analizzato;
- una breve introduzione sulla storia dell'edificio e del Museo;
- una piccola mappa di ogni piano grazie alla quale il visitatore ha la possibilità di raggiungere i punti di interesse del relativo percorso tematico;
- una scheda monografica sugli oggetti.

Le tematiche scelte ricorrono spesso nel Museo, ma le schede non illustrano oggetti e argomenti presenti in tutte le sale espositive: il progetto è significativo proprio perché propone una lettura diversa del percorso museale. In particolare, due sono stati gli argomenti analizzati: "Le chiavi del Museo: strumenti e marchingegni" e "Le chiavi del Museo: storie di mare".

Gli attori coinvolti – la rete di progetto

- Istituzione Mu.MA – Galata Museo del Mare;
- Cooperativa Solidarietà e Lavoro.

Ente promotore del progetto

- Istituzione Mu.MA – Galata Museo del Mare

I destinatari

- Classi delle scuole medie che visitano il Museo in autonomia;
- Famiglie con ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

Gli operatori – l'équipe di progetto

- Giovanna Rocchi: Consulente per i Servizi Educativi nei Musei del Mu.MA – Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni;
- Simona Cassini: stagista dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano presso il Galata Museo del Mare.

La formazione

Ho analizzato le collezioni presenti nel Museo e ho studiato la bibliografia e la sitografia di riferimento fornitami da Giovanna Rocchi. Inoltre, ho analizzato progetti pensati e/o realizzati all'interno del Galata Museo del Mare, facendo riferimento anche a diverse mappe museali per famiglie e per bambini attuate da Musei Internazionali: durante questa fase ho cominciato a capire quale potesse essere la direzione da prendere per realizzare il progetto.

Gli obiettivi

Di conoscenza:

- sapere dove il visitatore si trova e conoscere in parte la storia dell'edificio e del Museo;

- capire che il Museo è ampio e che lo strumento serve ad aiutare il visitatore a conoscere una tematica specifica e non tutto ciò che è presente nelle collezioni;
- conoscere la storia di alcuni oggetti e di alcune riproduzioni presenti nel Museo.

Di competenza:

- sapersi muovere in autonomia all'interno del Museo;
- utilizzare correttamente le schede consegnate per la visita;
- essere in grado di utilizzare uno strumento creato per la mediazione del bene culturale.

Di comportamento:

- sapersi muovere autonomamente nel Museo, mantenendo un comportamento adeguato al luogo in cui ci si trova, nel rispetto degli altri visitatori presenti;
- utilizzare lo strumento in modo corretto: evitare di danneggiarlo poiché altre persone successivamente dovranno usufruirne.

Da quando, per quanto

- **Pre-progettazione:** le prime tre settimane di ottobre 2019
- **Progettazione:** quarta settimana di ottobre – terza settimana di novembre 2019
- **Sperimentazione:** ultime due settimane di novembre – prima settimana di dicembre 2019
- **Possibili continuità:** lo strumento non è a disposizione delle classi e delle famiglie. Al Museo ne rimane comunque una copia.

Come si articola – le fasi di lavoro

Pre-progettazione:

- analisi di diversi progetti pensati e/o realizzati all'interno del Galata Museo del Mare;
- continua perlustrazione del Museo per reperire le informazioni necessarie allo sviluppo del progetto.

Progettazione:

Programmata insieme a Giovanna Rocchi e con la partecipazione di alcune classi coinvolte (studenti e insegnanti), si è articolata nelle seguenti fasi:

- identificazione di argomenti che avrebbero potuto interessare il target stabilito;
- elaborazione di un'indagine preliminare da sottoporre alle classi medie in visita al Museo;
- somministrazione dell'indagine preliminare alle classi medie in visita al Museo;
- analisi delle risposte ottenute dall'indagine preliminare;
- identificazione delle tematiche risultate essere di maggiore interesse per il target;
- individuazione degli oggetti, ricostruzioni, punti di interesse;
- documentazione sul materiale a disposizione del Museo;
- stesura dei testi ed elaborazione grafica delle schede;
- scelta delle immagini dall'archivio fotografico presente nel Museo;
- preparazione cartacea delle schede;
- redazione di un questionario di valutazione.

Sperimentazione:

Questa fase si è svolta durante le ultime due settimane di novembre e la prima settimana di dicembre. Il "mazzo di chiavi" è stato proposto ai visitatori di target stabilito: quest'operazione è stata svolta da parte mia o da parte del personale addetto alla biglietteria.

Verifica-valutazione:

Al termine della sperimentazione le persone che hanno utilizzato lo strumento intitolato "Le chiavi del Museo: strumenti e marchingegni" hanno compilato in anonimo un questionario di valutazione.

Nei giorni successivi ho analizzato le risposte ricevute.

La tematica riguardante le "storie di mare" è stata sviluppata in un secondo momento e perciò non è stata svolta alcuna verifica-valutazione su di essa.

Gli ambiti – le aree disciplinari

Storia, Storia dell'arte, Scienze, Tecnica e Tecnologia.

Le strategie e gli strumenti

Strategie:

- visita al Museo da parte della stagista;
- scelta dell'argomento da trattare;
- scelta degli oggetti di riferimento;
- approfondimento dei contenuti museali attraverso l'analisi e lo studio di libri, siti e didascalie di riferimento.

Strumenti:

- predisposizione dei testi attraverso l'analisi e lo studio di libri, siti e didascalie di riferimento;
- predisposizione dello schema, del formato e del design da utilizzare per le schede;
- predisposizione del materiale da utilizzare.

La documentazione

Al termine dell'esperienza di stage, sulla pagina facebook dell'Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni è stato pubblicato un post con una breve spiegazione del progetto realizzato. In quest'occasione è stato anche specificato che, chi interessato, avrebbe potuto chiedere informazioni per utilizzarlo.

Le fotografie pubblicate sono state scattate da Giovanna Rocchi.

La verifica e la valutazione

Ex ante:

Confronto tra stagista e Giovanna Rocchi per cominciare a pensare il percorso, per scegliere le tematiche da affrontare e per improntare la progettazione.

In itinere:

Stampa di un primo prototipo di progetto per valutare le dimensioni, la grafica, il colore, l'impostazione delle schede.

Ex post:

Valutazione dei questionari sottoposti a chi ha utilizzato lo strumento e analisi delle risposte ricevute.

La pubblicizzazione

Non c'è stata alcuna comunicazione per pubblicizzare il prodotto realizzato.

La collaborazione con la Cooperativa Solidarietà e Lavoro mi ha permesso di venire a conoscenza di eventuali classi delle scuole medie in visita autonoma al Museo: ho così potuto provare a proporre loro lo strumento, se disponibili e interessate.

Durante il periodo, inoltre, mi sono posizionata nella hall del Museo e ho aspettato visitatori con target richiesto a cui presentare il progetto. Quando non potevo essere presente al Museo, la Cooperativa si è resa disponibile per proporre il progetto ai visitatori.

Punti di forza individuabili

- Messa a punto di un percorso trasversale che non tocca tutte le sale del Museo (considerando che il Museo ha una superficie espositiva di 12 000 mq suddivisa in cinque piani da visitare);
- lo strumento fornisce informazioni sintetiche, con testi comprensibili ed essenziali;
- lo strumento permette di conoscere una sola tematica, visitando il Museo anche con poco tempo a disposizione;
- lo strumento è stimolante, nuovo e semplice da utilizzare;
- lo strumento è facilmente replicabile e ha costi contenuti;
- possibilità di proporre lo strumento anche ad un target differente di pubblico con qualche modifica;
- lo strumento cerca di coinvolgere un'utenza di età compresa tra gli 11 e i 14 anni.

Criticità individuabili

- L'argomento può non essere per tutti interessante;
- la scelta dell'impostazione grafica può non risultare per tutti efficace;
- la scelta dei materiali a lungo può non risultare azzeccata;
- è necessario che le mappe siano disegnate da un grafico per risultare chiare;
- ci sono pochi strumenti a disposizione.

Elementi/aspetti da consolidare

- Realizzare più strumenti con differenti tematiche in modo che il visitatore possa scegliere in base al suo interesse;
- maggiore cura dei dettagli;
- stabilire tematiche/tempo a disposizione per utilizzare lo strumento, in modo che il visitatore possa essere aiutato nello scegliere lo strumento in base alle sue esigenze;
- valutare di quanti strumenti il Museo dovrebbe disporre;
- a seconda del target di riferimento, sarebbe necessario pensare e apportare modifiche al font, alla dimensione del font e alla dimensione delle schede.